

L'"ADOLESCENZA RUBATA", NELL'ULTIMO RAPPORTO CENSIS

LAVORO MINORILE E DISPERSIONE SCOLASTICA, È ALLARME

Tuttoscuola di mercoledì 10 dicembre 2003

Il XXXVII Rapporto sulla situazione sociale del paese 2002, presentato dal Censis il 5 dicembre scorso, ha scelto un titolo eloquente - *adolescenza rubata* - per rappresentare la situazione dei giovanissimi italiani allo sbando. "Nel nostro paese - afferma il Censis - c'è un cospicuo numero di ragazzi che, pur avendo una famiglia e una casa, trascorre intere giornate per la strada lavorando o vagabondando.

In queste situazioni di estremo disagio (*si veda a riguardo la tabella riportata nella pagina seguente*), in cui la precarietà economica si intreccia con l'assenza di controllo sociale, si palesa il rischio di devianza. Nel 2002 i minori denunciati all'autorità pubblica sono stati 15.946; 452 sono, invece, i minori presenti a fine anno negli istituti penali, mentre 14.044 sono i ragazzi presi in carico dai servizi sociali.

In un contesto relazionale e sociale debole, i ragazzi più vulnerabili sono sottoposti a diverse forme di sfruttamento: 144.285 minori di 14 anni svolgono attività lavorative - e di questi 31.500 sono impegnati in attività lavorative corrispondenti a vere e proprie forme di sfruttamento.

Un altro indicatore di disagio giovanile è il tasso di dispersione scolastica: ogni anno la scuola superiore italiana perde per strada 250 mila studenti, 50 mila per ogni anno del quinquennio.

Nella fascia dell'obbligo la dispersione è minore: nelle elementari il tasso di dispersione è dello 0,08%, pari a 2.012 alunni in valore assoluto, mentre nelle medie inferiori il tasso sale allo 0,31%, pari a 5.274 alunni.

Una constatazione finale del Censis che sembra un'invocazione di aiuto verso la scuola: i comportamenti antisociali dei minori si manifestano, soprattutto, quando la famiglia naturale è assente o non è in grado di garantire un sostegno educativo.

IL DISAGIO MINORILE IN ITALIA

(*Fonti: elaborazioni CENSIS su dati ISTAT, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Interno*)

	v.a.
Minori denunciati (2002)	15.946
Minori presi in carico dal Servizio Sociale (2002)	14.044
Minori presenti a fine anno negli istituti penali (2002)	452
Minori fino i 14 anni che svolgono attività lavorativa (2002)	144.285
Minori vittime di violenze sessuali* (2003)	420
Minori scomparsi (al 30.06.2002)	789
Suicidi di minori fino ai 17 anni (2001)	35
Tentativi di suicidio di minori fino ai 17 anni (2001)	102
Minori ospiti nei presidi residenziali educativo-assistenziali (2000)	23.825
Minori in stato di adottabilità (2001)	1.172
Alunni non valutati agli scrutini finali perché mai frequentanti, sebbene iscritti, e alunni che hanno interrotto la frequenza scolastica in corso d'anno, senza fornire alcuna motivazione - Scuola elementare (a.s.2001/2002)	2.012
Alunni non valutati agli scrutini finali perché mai frequentanti, sebbene iscritti, e alunni che hanno interrotto la frequenza scolastica in corso d'anno, senza fornire alcuna motivazione - Scuola media (a.s.2001/2002)	5.274

(*) *Dati provvisori della Direzione centrale della Polizia criminale relativi al periodo 1/1/2003-30/9/2003.*